



**Camera di Commercio
Caserta**

Terra di Lavoro in cifre

1° trimestre 2011

Ufficio Studi C.C.I.A.A. Caserta

LO SCENARIO NAZIONALE

Conto economico delle risorse e degli impieghi dell'Italia
(2009-2010; variazioni percentuali annue in termini reali)

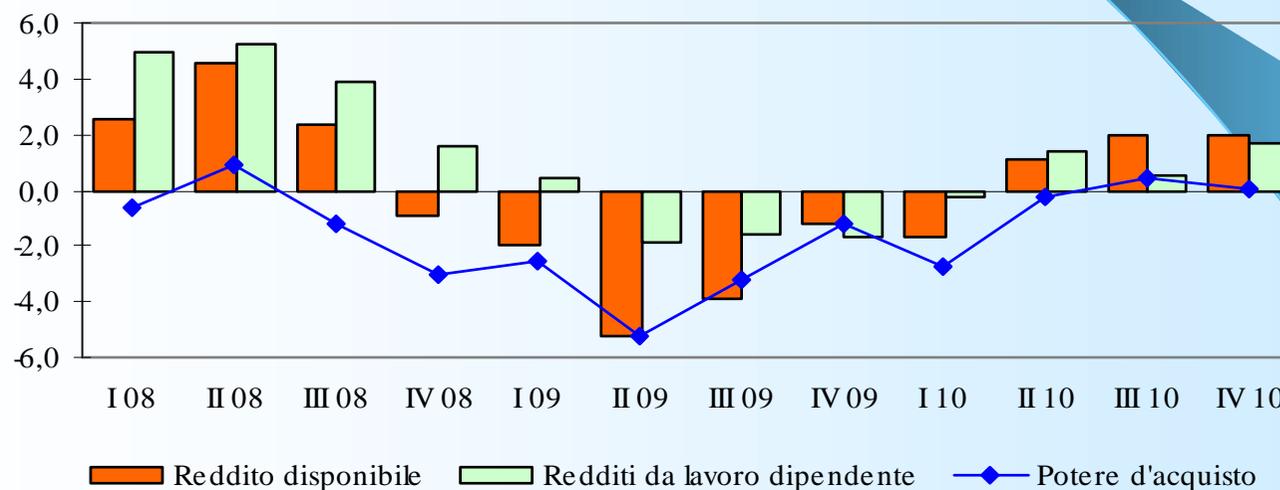
RISORSE			IMPIEGHI		
Aggregati	2009	2010	Aggregati	2009	2010
PIL	-5,2	1,3	Consumi nazionali	-1,1	0,6
Importazioni di beni e servizi	-13,7	10,5	- spesa delle famiglie residenti	-1,8	1,0
			- spesa delle AA.PP.	1,0	-0,6
			Investimenti fissi lordi	-11,9	2,5
			- Costruzioni	-8,7	-3,7
			- Macchine e attrezzature	-16,1	11,1
			- Mezzi di trasporto	-17,1	8,5
			- Beni immateriali	-4,4	1,4
			Variazione delle scorte	-	-
			Oggetti di valore	-13,4	-1,1
			Esportazioni di beni e servizi	-18,4	9,1

Fonte: FMI, outlook aprile 2011

Solamente la domanda estera “salva” il nostro sistema produttivo, ma una “vera ripresa” è ancora lontana

LO SCENARIO NAZIONALE

Reddito disponibile e potere d'acquisto delle famiglie e redditi da lavoro dipendente
(variazioni percentuali tendenziali su dati destagionalizzati)



Fonte: Istat

Il potere d'acquisto delle famiglie, pur tornando a crescere rispetto al 2009, non riattiva i consumi

LO SCENARIO NAZIONALE

Occupati per settore di attività economica negli anni 2009 e 2010
(valori assoluti in migliaia e variazioni assolute e percentuali 2010/2009)

Settori	Valori assoluti (media annua in migliaia)		Variazioni 2010/2009	
	2009	2010	in valore assoluto	in valore percentuale
Agricoltura	874,5	891,0	16,5	1,9
Industria	6.714,8	6.510,8	-204,0	-3,0
- industria in senso stretto	4.771,0	4.581,2	-189,8	-4,0
- costruzioni	1.943,8	1.929,6	-14,2	-0,7
Servizi	15.435,7	15.470,5	34,8	0,2
Totale economia	23.025,0	22.872,3	-152,7	-0,7

Fonte: Istat

LA SITUAZIONE STRUTTURALE DELLA PROVINCIA DI CASERTA

IL QUADRO DI RIFERIMENTO: I LIMITI STRUTTURALI

- La provincia di Caserta è una realtà economica e sociale caratterizzata da squilibri strutturali, anche di lunga durata, che indeboliscono il dinamismo e la competitività del territorio e dei suoi operatori economici. Tra questi:
- *1. un modello di sviluppo caratterizzato dalla presenza di piccole imprese (nel 2010 le ditte individuali sono il 71,6%; Italia 63,2%),*
- *2. una elevata componente di produzioni tradizionali (imprese agricole, delle costruzioni e del commercio: 70,7% del totale; Italia 58,8%), a modesta capacità di crescita;*
- *3. un tessuto manifatturiero che stenta ad inserirsi efficacemente sui mercati esteri (propensione all'export Caserta 6,7%; Italia 19,4%);*
- *4. una bassa presenza di terziario avanzato (attività professionali, scientifiche tecniche 1,6%; Italia 3,2%);*
- *5. una evoluzione demografica che ha visto crescere la presenza degli immigrati che in passato, con molta probabilità, hanno alimentato il lavoro sommerso;*
- *6. un mercato del lavoro connotato da indicatori poco favorevoli già prima dell'innescò della recessione, con sacche di disoccupazione nascosta e di disoccupati scoraggiati;*
- *7. una significativa presenza di criminalità, organizzata e non, che ostacola il corretto funzionamento del sistema economico, generando inefficienze ed esternalità negative.*

IL QUADRO DI RIFERIMENTO: LA STRUTTURA PRODUTTIVA

Distribuzione settoriale delle aziende attive in provincia di Caserta, in Campania ed in Italia
(valori in %; 2010)

	Caserta	Campania	Italia
Agricoltura, silvicoltura e pesca	19,0	15,1	16,1
Estrazione di minerali	0,1	0,1	0,1
Attività manifatturiere	7,5	8,8	10,3
Energia elettrica, gas, vapore, aria	0,0	0,1	0,1
Acqua, gestione rifiuti	0,2	0,2	0,2
Costruzioni	16,5	12,7	15,7
Commercio	35,2	37,2	26,9
Trasporto e magazzinaggio	2,1	2,9	3,1
Servizi di alloggio e ristorazione	5,8	6,5	6,5
Informazione e comunicazione	1,3	1,8	2,1
Attività finanziarie e assicurative	1,5	1,9	2,1
Attività immobiliari	1,1	1,6	4,6
Attività prof. scientifiche e tecniche	1,6	2,2	3,2
Noleggio, agenzie di viaggio	1,7	2,5	2,6
Istruzione	0,7	0,6	0,4
Sanità e assistenza sociale	0,8	0,8	0,5
Attività artistiche, sportive, intratt.	0,9	1,2	1,1
Altre attività di servizi	3,5	3,8	4,2
Imprese non classificate	0,4	0,2	0,2
TOTALE	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Istituto Tagliacarne su dati Unioncamere-Infocamere

IL QUADRO DI RIFERIMENTO: LA STRUTTURA PRODUTTIVA

Valore aggiunto delle province campane nel 2009
(valori in percentuale)

	Agricoltura	Manifatturiero	Costruzioni	Totale Industria	Servizi	Totale ECONOMIA
Caserta	4,3	11,9	7,9	19,9	75,8	100,0
Benevento	4,6	10,6	8,6	19,2	76,2	100,0
Napoli	1,1	11,3	5,6	16,9	82,1	100,0
Avellino	3,2	15,8	6,6	22,4	74,5	100,0
Salerno	4,1	10,7	6,6	17,4	78,6	100,0
CAMPANIA	2,5	11,6	6,4	18,0	79,5	100,0
ITALIA	1,8	18,8	6,3	25,1	73,1	100,0

Fonte: Istituto Tagliacarne

IL QUADRO DI RIFERIMENTO: LA STRUTTURA PRODUTTIVA

Quota percentuale dei titolari e soci di impresa nati all'estero per provincia sul totale dei titolari e soci
Situazione al 31 dicembre 2010

Pos.	Provincia	Quota %	Italia= 100	Pos.	Provincia	Quota %	Italia= 100
1	Prato	23,3	274,0	94	Benevento	4,3	50,3
2	Trieste	15,9	186,1	95	Napoli	4,1	47,8
3	Firenze	14,2	166,7	96	Trapani	4,0	46,4
4	Milano	14,2	166,4	97	Brindisi	3,7	43,5
5	Teramo	12,8	149,9	98	Bari	3,7	43,3
6	Reggio Emilia	12,7	149,4	99	Matera	3,6	42,0
7	Roma	12,6	147,8	100	Oristano	3,2	38,0
8	Gorizia	12,6	147,7	101	Potenza	3,2	38,0
9	Parma	12,2	143,7	102	Foggia	3,1	36,4
10	Imperia	12,1	141,5	103	Taranto	2,8	33,2
47	Caserta	8,3	97,8				
					Italia	8,5	100,0

Fonte: Elaborazioni Istituto Tagliacarne su dati Unioncamere-Infocamere

IL QUADRO DI RIFERIMENTO: FAMIGLIE E LAVORO

Bilanci demografici Anni 2002-2009. Valori per 1.000 abitanti

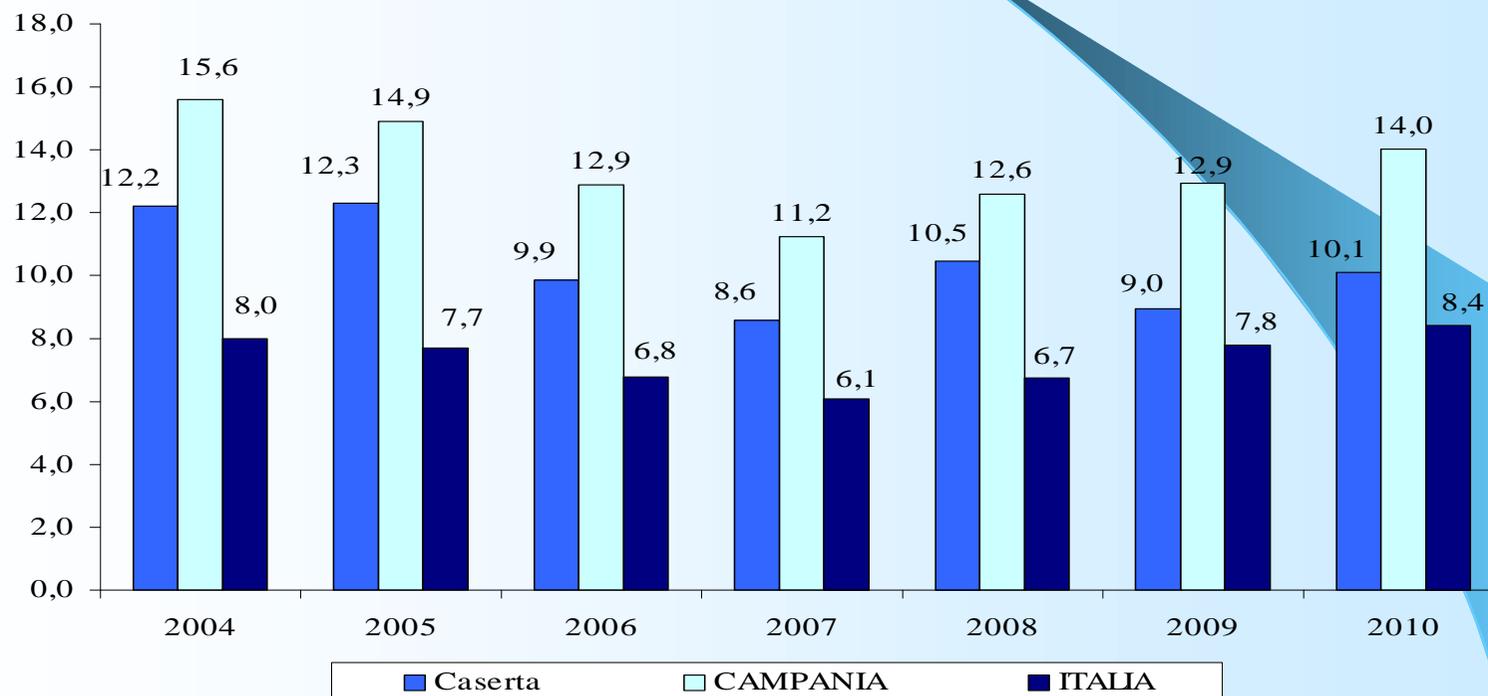
	Crescita naturale								
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	
Caserta	3,6	3,4	4,4	3,2	3,5	3,2	2,9	2,8	
CAMPANIA	3,2	2,8	3,3	2,4	2,6	2,2	1,9	1,6	
ITALIA	-0,3	-0,7	0,3	-0,2	0,0	-0,1	-0,1	-0,4	
	Saldo migratorio Totale								
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	
Caserta	-0,3	12,5	8,1	5,3	1,8	4,0	4,2	3,6	
CAMPANIA	0,9	3,4	1,7	-2,1	-2,7	1,5	-1,7	0,4	
ITALIA	6,1	10,6	9,6	5,2	6,4	8,4	7,3	5,3	
	Crescita Totale								
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	
Caserta	3,3	15,9	12,5	8,4	5,3	7,1	7,1	6,4	
CAMPANIA	4,2	6,2	5,0	0,3	-0,1	3,7	0,3	2,0	
ITALIA	5,7	9,9	9,9	4,9	6,5	8,3	7,1	4,9	

Fonte: Elaborazioni Istituto Tagliacarne su dati ISTAT

**La popolazione cresce grazie anche al contributo degli immigrati.
L'Indice di vecchiaia di Caserta è pari a 86,9 a fronte di una media
Italia di 144,0**

IL QUADRO DI RIFERIMENTO: FAMIGLIE E LAVORO

Tassi di disoccupazione a Caserta, in Campania ed in Italia (2004 – 2010; in %)

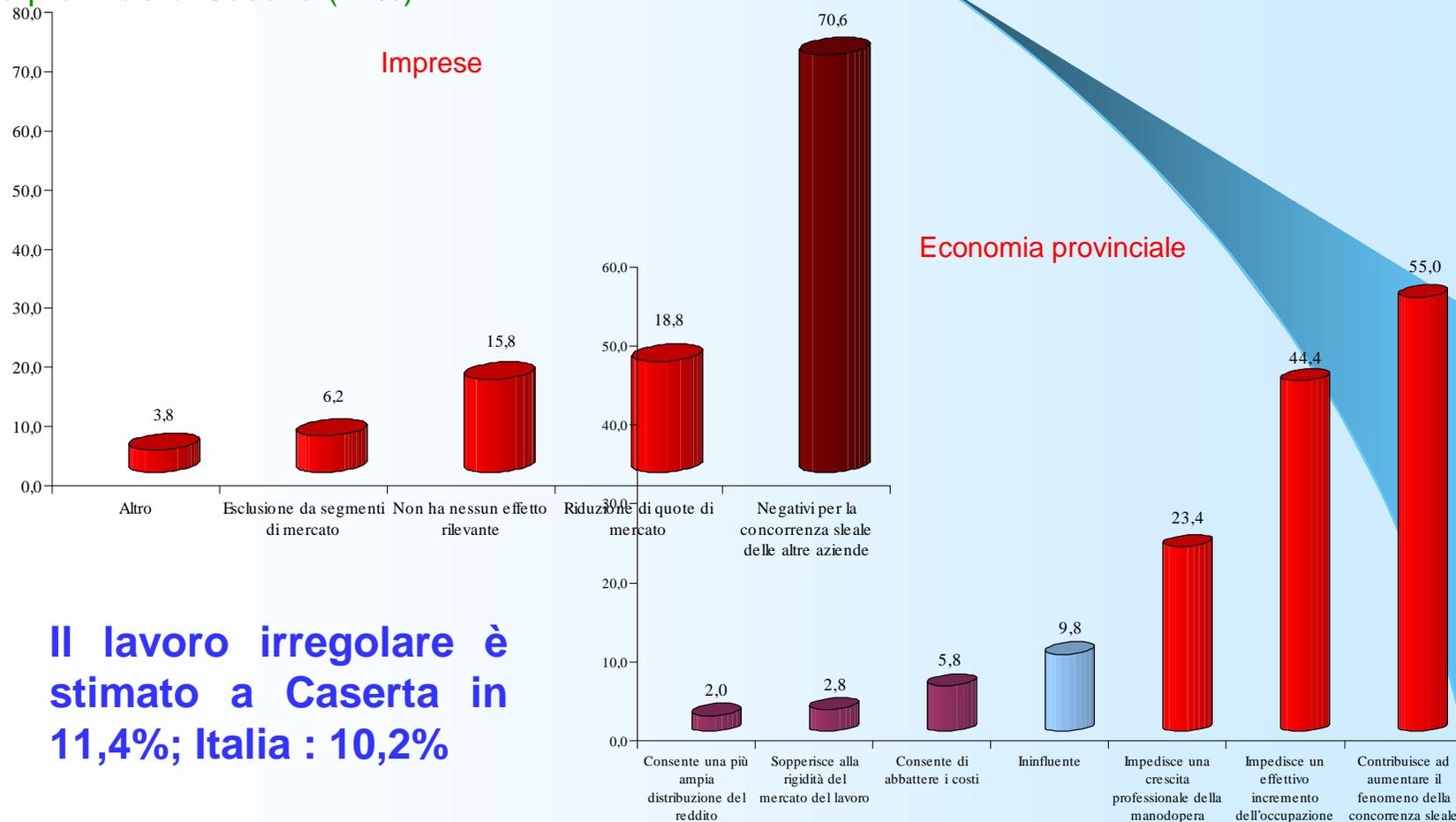


Fonte: ISTAT

La contrazione occupazionale in provincia è più marcata rispetto alla media Paese

IL QUADRO DI RIFERIMENTO: IL LAVORO SOMMERSO

Effetti del sommerso sulla competitività delle imprese e dell'economia della provincia di Caserta (In %)*



Il lavoro irregolare è stimato a Caserta in 11,4%; Italia : 10,2%

*Domanda a risposta multipla, totale diverso da 100
 Fonte: CCIAA di Caserta – Osservatorio Economico provinciale

IL QUADRO DI RIFERIMENTO: IL TURISMO

Principali indicatori turistici della provincia di Caserta e posizione nella graduatoria nazionale delle province (2009; valori %)

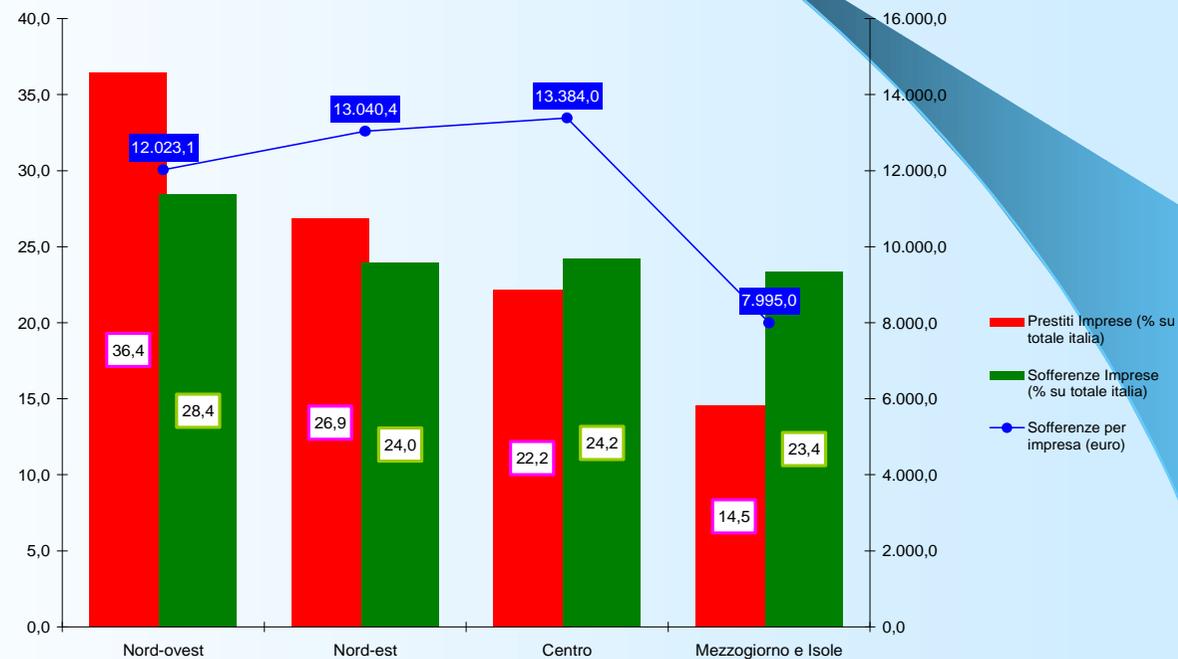
Pos.		Percentuale		Percentuale
Indice di internazionalizzazione turistica (arrivi stranieri / totale arrivi)				
74	Caserta	20,2	ITALIA	43,1
Indice di permanenza media (presenze / arrivi)				
59	Caserta	3,4	ITALIA	3,9
Indice di qualità alberghiera (alberghi 4-5 stelle / totale alberghi)				
50	Caserta	17,6	ITALIA	15,4
Indice di concentrazione turistica (arrivi / popolazione)				
104	Caserta	31,1	ITALIA	158,3

Fonte: Elaborazioni Istituto Tagliacarne su dati ISTAT

Nonostante il tasso di qualità rilevante delle strutture ricettive, la provincia non riesce a “trattenere” i flussi di turismo.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO: IL CREDITO

Distribuzione per macro-area dei prestiti e delle sofferenze bancarie delle imprese (Asse di sinistra; valori percentuali) e sofferenze per impresa (Asse di destra; valori in euro) Dicembre 2010



Fonte: Elaborazioni Istituto Tagliacarne su dati Banca d'Italia e Infocamere

IL QUADRO DI RIFERIMENTO: IL CREDITO

Graduatoria provinciale dei prestiti bancari per impresa
(Dicembre 2010; valori in euro)

Pos.	Province	Prestiti per impresa (euro)	Pos.	Province	Prestiti per impresa (euro)
1	Milano	457.040,80	101	Crotone	53.260,60
2	Brescia	338.788,30	102	Caltanissetta	53.146,00
3	Bergamo	303.214,50	103	Oristano	53.010,10
4	Bolzano	297.093,30	104	Vibo Valentia	52.212,10
5	Mantova	291.914,90	105	Agrigento	49.780,90
6	Roma	287.654,60	106	Ogliastra	48.141,90
7	Vicenza	276.351,90	107	Reggio Calabria	48.089,50
8	Trento	275.290,10	108	Benevento	41.992,10
9	Parma	272.647,40	109	Carbonia-Iglesias	41.949,40
10	Forlì-Cesena	272.612,90	110	Enna	40.586,30
98	Caserta	56.707,70			
				ITALIA	181.961,40

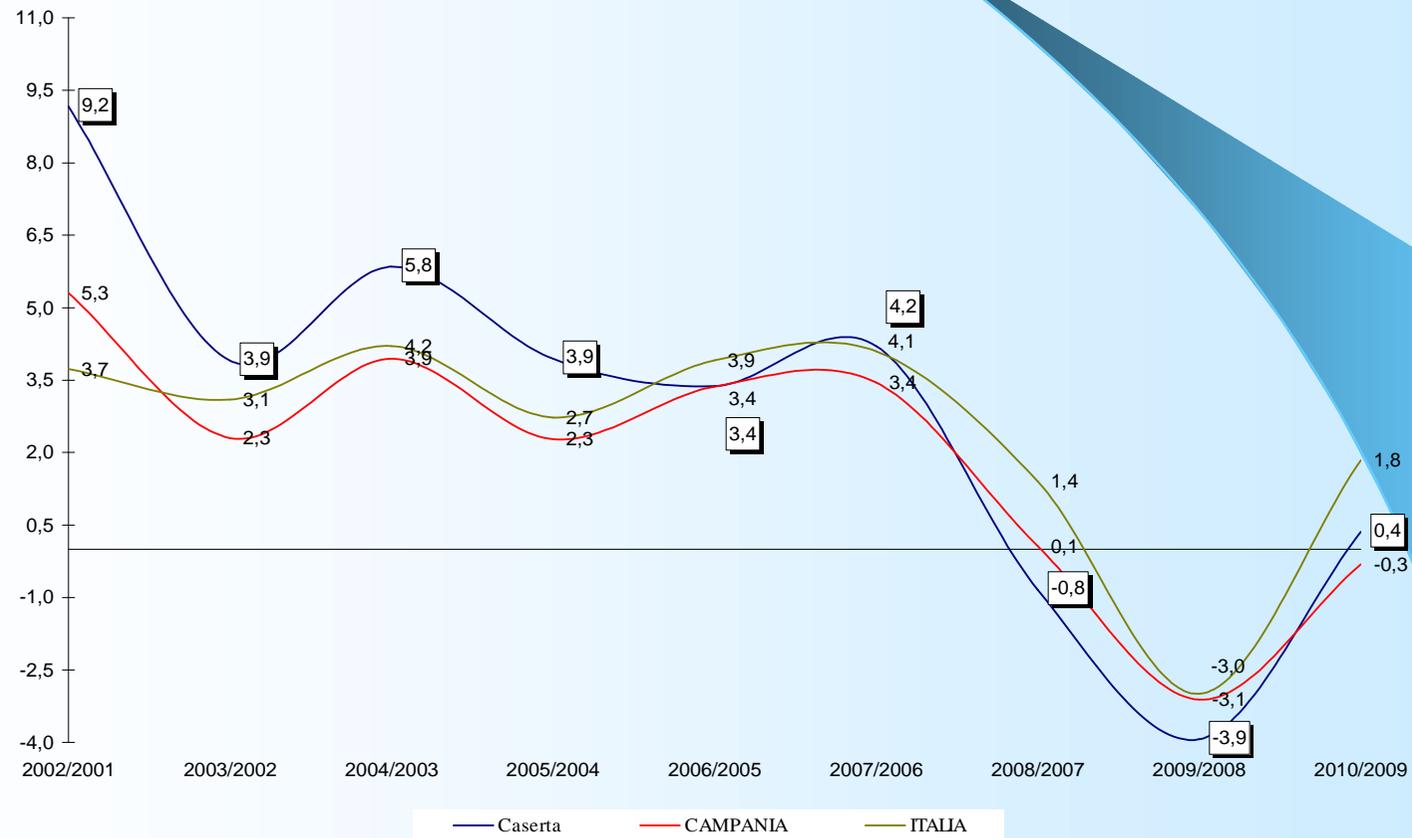
Fonte: Elaborazioni Istituto Tagliacarne su dati Banca d'Italia e Infocamere



LE DINAMICHE DELL'ECONOMIA CASERTANA NEL 2010

LA CREAZIONE DI RICCHEZZA

Variazione annua del Pil a Caserta, in Campania ed in Italia, a prezzi correnti (2002-2010; valori in %)



Fonte: CCIAA di Caserta – Osservatorio Economico provinciale 2010

LE DINAMICHE IMPRENDITORIALI

Imprese attive per forma giuridica a Caserta, in Campania ed in Italia nel 2010 (variazione percentuale rispetto al 2009)

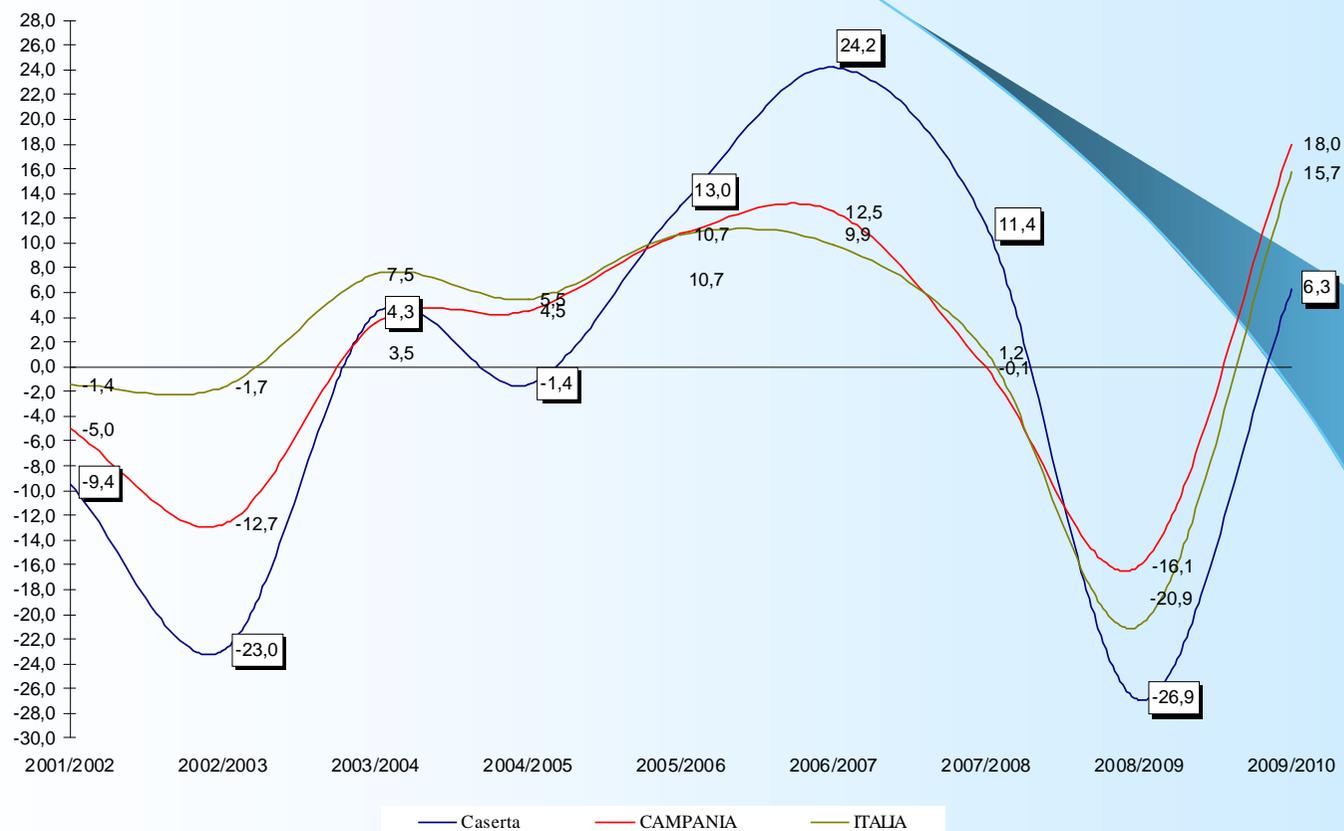
	Società di capitali	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Caserta	3,6	0,6	-0,5	2,4	0,3
CAMPANIA	0,9	-0,9	-0,4	0,3	-0,2
ITALIA	1,4	-0,6	-0,3	1,3	0,0

Fonte: CCIAA di Caserta – Osservatorio Economico provinciale 2010

Il sistema imprenditoriale evolve verso forme più strutturate, mediante l'incremento delle società di capitale (Caserta +3,6%; Campania +0,9%; Italia +1,4%).

IL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Andamento dell'export in provincia di Caserta, in Campania ed in Italia
(Anni 2002-2010; variazioni percentuali)



Fonte: CCIAA di Caserta – Osservatorio
Economico provinciale 2010

Il sistema casertano ha colto solo in parte i segnali della ripresa della domanda internazionale

LE DINAMICHE DEL CREDITO

Impieghi bancari nelle province campane ed in Italia (valori assoluti in milioni di euro; 2004, 2009, 2010* e variazioni %)

	2004	2009	2010*	Variazione % 2010-2009	Variazione % 2010-2004
Avellino	2.911	4.143	4.428	6,9	52,1
Benevento	1.463	2.058	2.369	15,1	61,9
Caserta	4.139	7.169	8.167	13,9	97,3
Napoli	25.165	38.649	44.168	14,3	75,5
Salerno	7.086	11.375	12.931	13,7	82,5
CAMPANIA	40.765	63.394	72.063	13,7	76,8
ITALIA	1.110.981	1.564.860	1.668.964	6,7	50,2

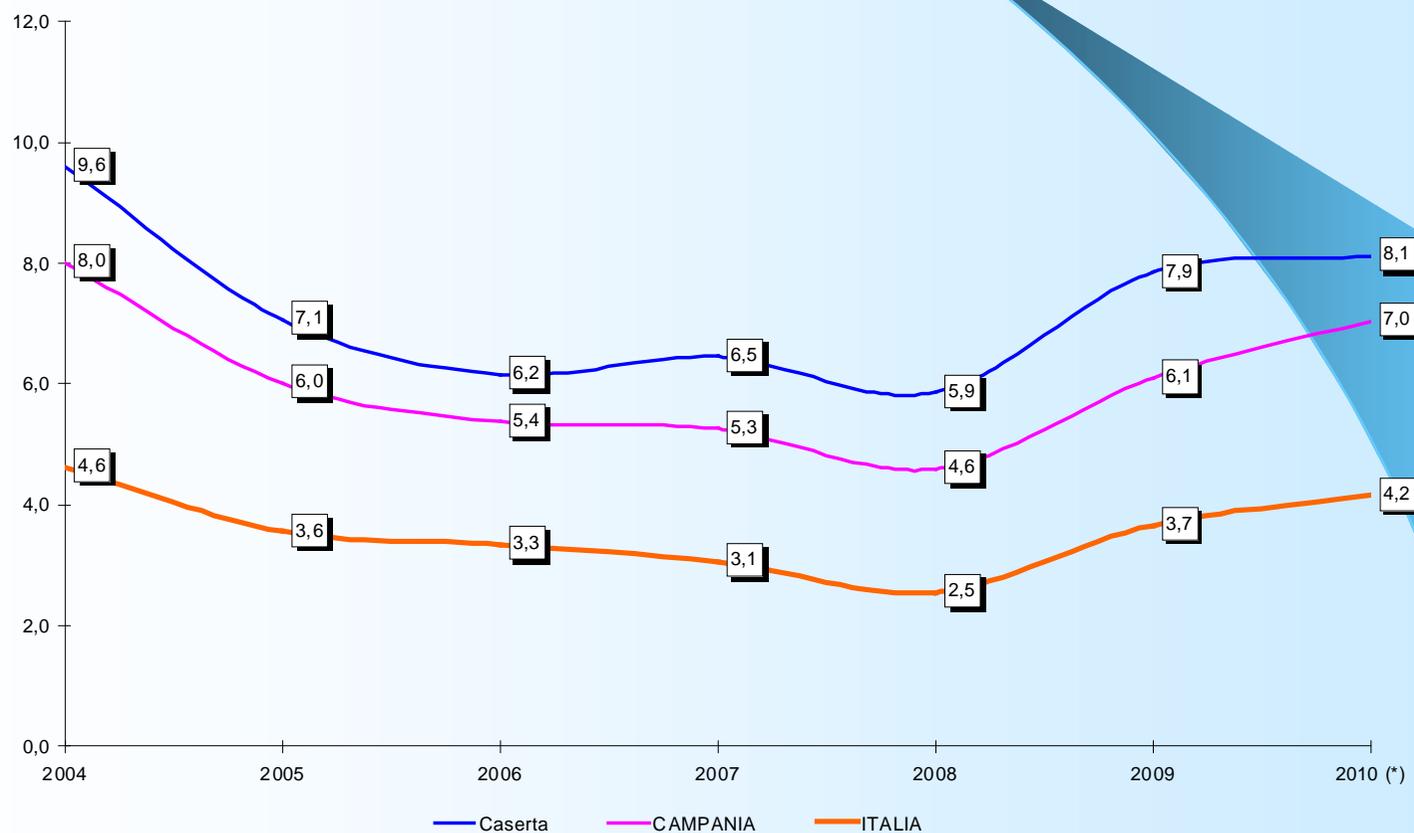
* Settembre 2010

Fonte: CCIAA di Caserta – Osservatorio Economico provinciale 2010

Nonostante si irrigidiscano i parametri di concessione del credito non si assiste in provincia ad un vero e proprio *credit crunch*

LE DINAMICHE DEL CREDITO

Andamento dell'incidenza delle sofferenze sul totale degli impieghi bancari a Caserta, in Campania ed in Italia (2004- 2010*; valori percentuali)



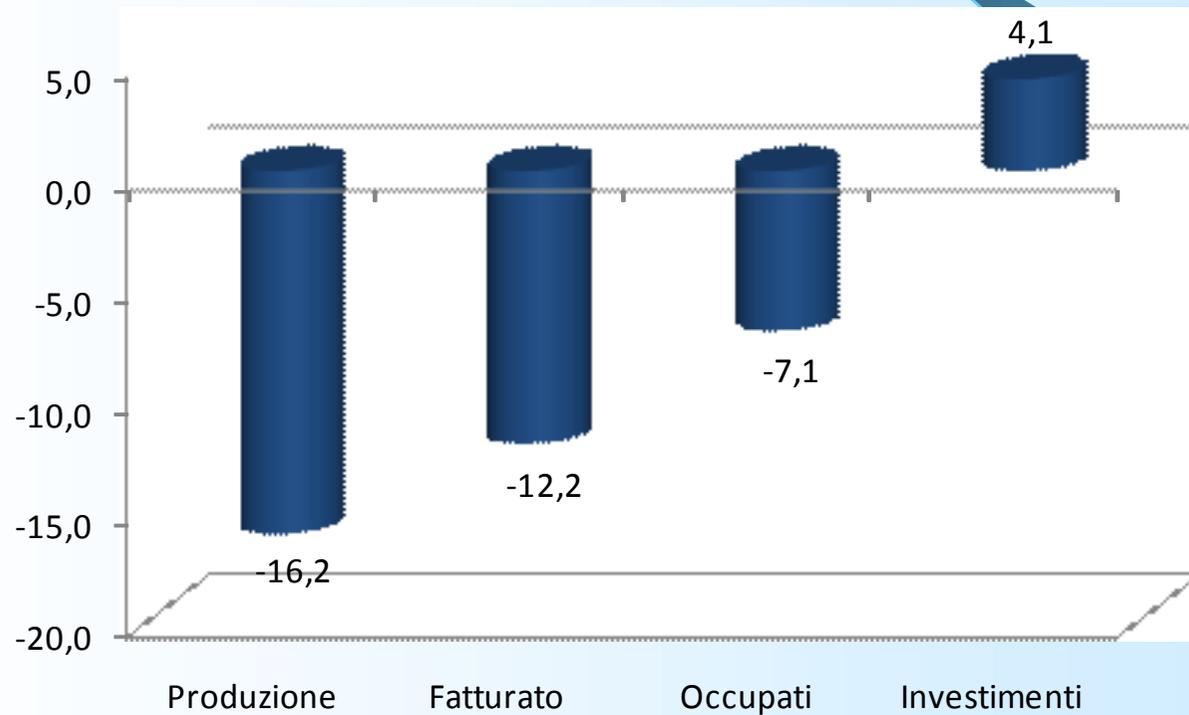
* Settembre 2010

Fonte: CCIAA di Caserta – Osservatorio Economico provinciale 2010

LO STATO DI SALUTE DELLE IMPRESE

I risultati dell'indagine

Andamento dei principali indicatori di performance delle imprese della provincia di Caserta:
(2010 rispetto al 2009; variazioni quantitative in %)*



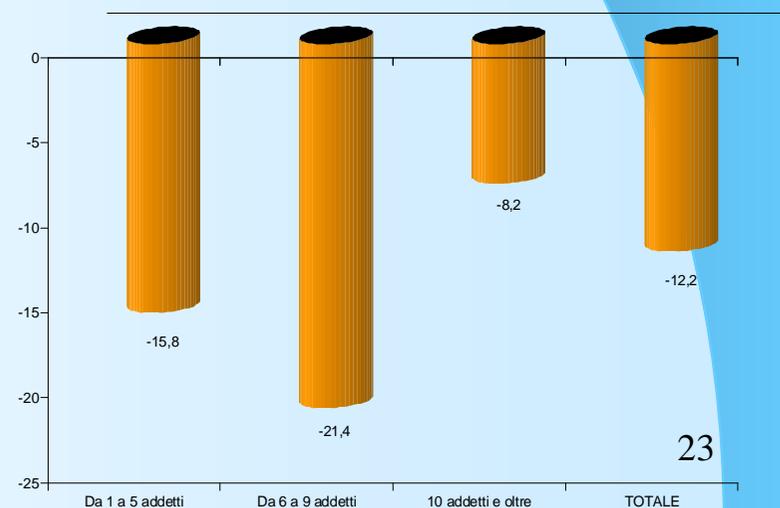
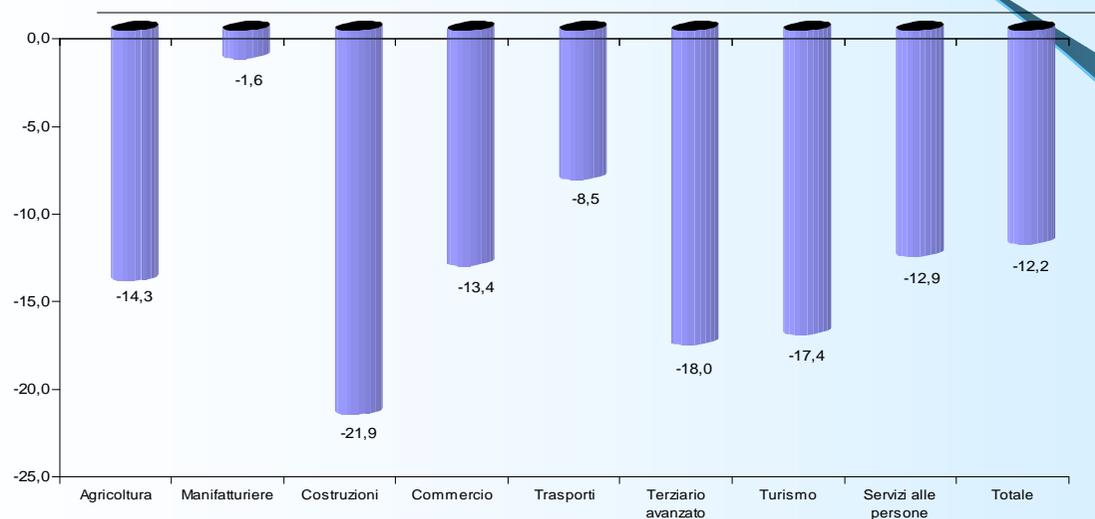
*Margine operativo dei servizi

Fonte: CCIAA di Caserta – Osservatorio Economico provinciale 2010

LO STATO DI SALUTE DELLE IMPRESE

I risultati dell'indagine

Andamento del fatturato delle imprese della provincia di Caserta per settore e classe di addetti (2010 rispetto al 2009; variazioni quantitative in %)

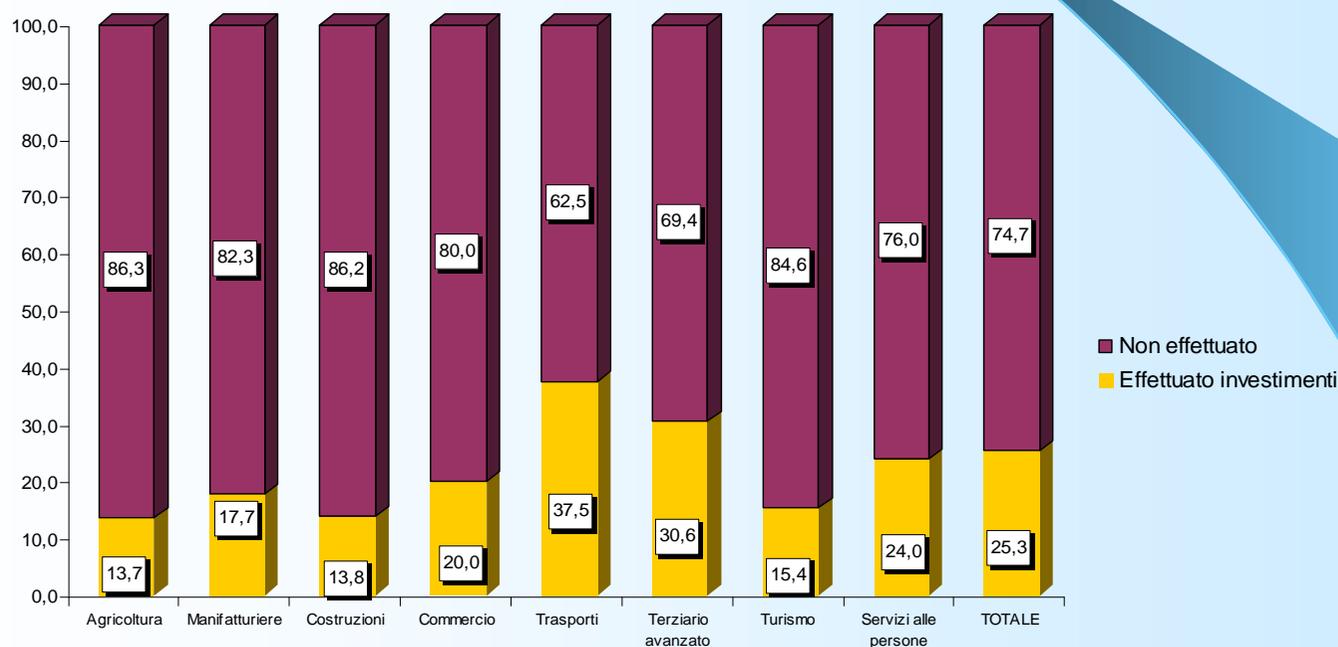


Fonte: CCIAA di Caserta – Osservatorio Economico provinciale 2010

LO STATO DI SALUTE DELLE IMPRESE

I risultati dell'indagine

Incidenza di imprenditori che hanno effettuato investimenti in provincia di Caserta (2010 rispetto al 2009; valori %)



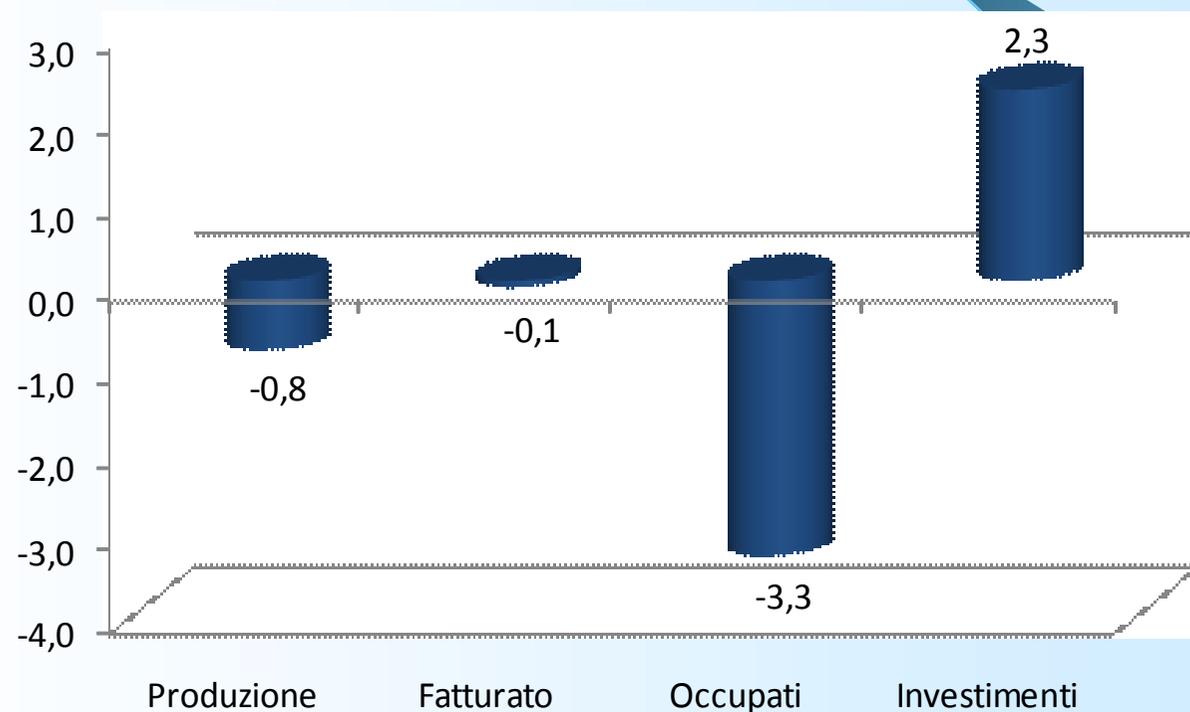
Fonte: CCIAA di Caserta – Osservatorio Economico provinciale 2010

**Molti imprenditori
“scommettono” sul futuro ed
effettuano investimenti**

LO STATO DI SALUTE DELLE IMPRESE

I risultati dell'indagine

Previsioni di andamento per il 2011 dei principali indicatori di performance delle imprese della provincia di Caserta: (2011 rispetto al 2010; variazioni quantitative in %)*



*Margine operativo dei servizi

Fonte: CCIAA di Caserta – Osservatorio Economico provinciale 2010

LO STATO DI SALUTE DELLE IMPRESE

I risultati dell'indagine

Previsioni di andamento del fatturato delle imprese della provincia di Caserta per settore e classe di addetti (2011 rispetto al 2010; variazioni quantitative in %)

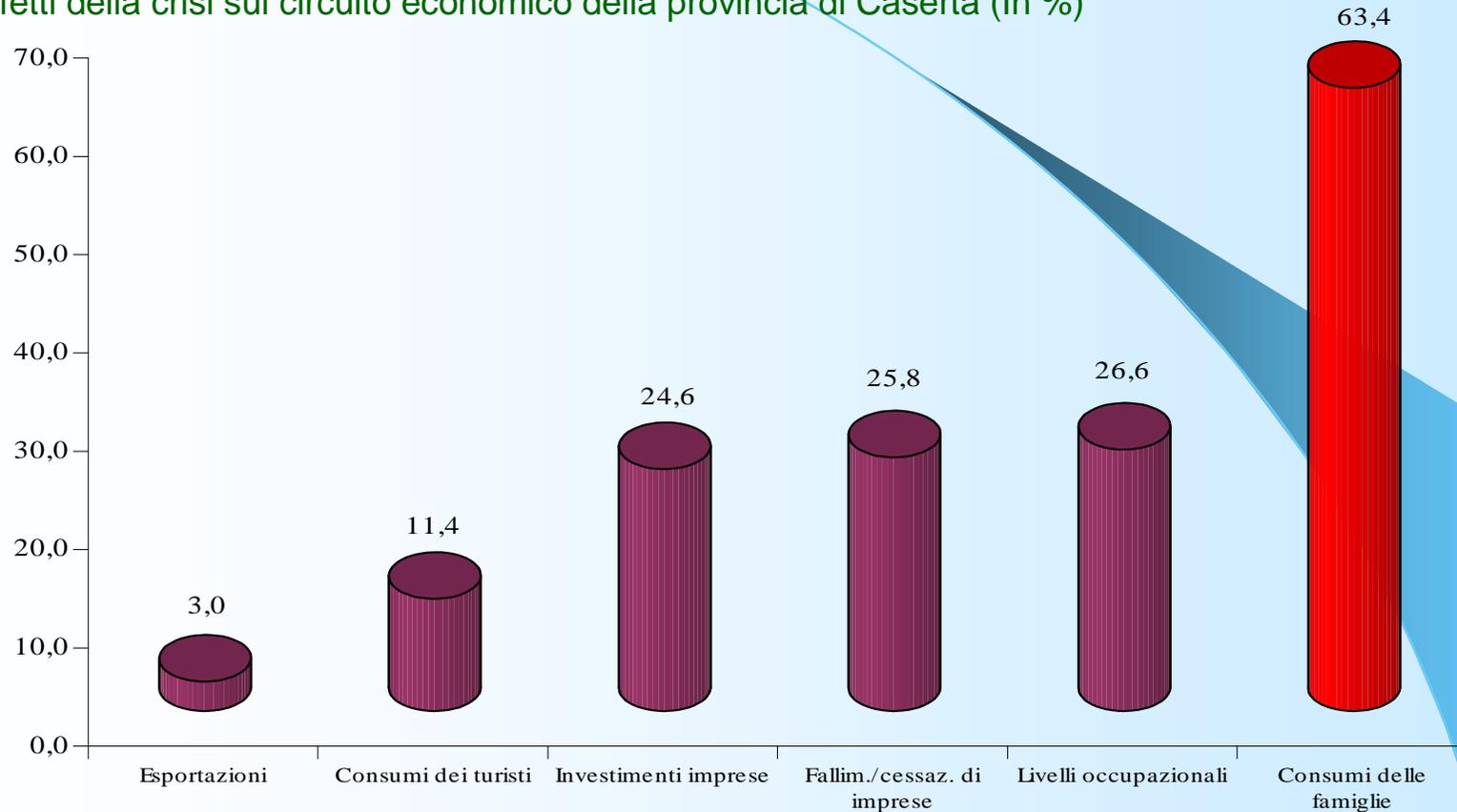


Fonte: CCIAA di Caserta – Osservatorio Economico provinciale 2010

LO STATO DI SALUTE DELLE IMPRESE

I risultati dell'indagine

Effetti della crisi sul circuito economico della provincia di Caserta (In %)*



*Domanda a risposta multipla, totale diverso da 100
Fonte: CCIAA di Caserta – Osservatorio Economico provinciale 2010

COME SOSTENERE LE IMPRESE.....

- Sostegno diretto alla liquidità aziendale, mediante incentivi al capitale circolante, oppure incentivi in conto interesse mirati ad abbattere il costo del credito
- Interventi mirati a sbloccare il razionamento del credito, mediante interventi di garanzia pubblica, o un potenziamento dei Confidi
- Snellimento e semplificazione delle procedure amministrative di tipo concessorio o autorizzatorio di competenza delle PA.
- Interventi pubblici di sostegno ai redditi ed alla domanda delle famiglie
- Pronta applicazione delle Direttive UE sui tempi di pagamento delle forniture alla PA
- Potenziamento degli interventi a sostegno alle imprese, rivolti in particolare ad iniziative di costituzione di Contratti di rete tra imprese